AII. n°5 PROCEDURE PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI

Il presente documento si rivolge al personale addetto alle attività di pulizia presso l'**Istituto Salesiano Rainerum** e riporta le misure temporaneamente in vigore per la gestione delle pulizie degli ambienti destinati all'attività scolastica.

Per quanto non descritto nel presente documento vedasi il Regolamento interno per l'emergenza Covid-19.

INDICAZIONI BASILARI PER PULIZIA E SANIFICAZIONE

Prima della riapertura della scuola (questo vale anche durante l'anno scolastico in caso di vacanze e /o pause lunghe dalle attività scolastiche) va effettuata una pulizia approfondita dei locali della scuola destinati alla didattica e non (hall, corridoi, bagni, uffici di segreteria, mensa e ogni altro ambiente di utilizzo).

La periodicità delle normali procedure di pulizia (detersione) e sanificazione (detersione + disinfezione) degli ambienti di lavoro viene intensificata, utilizzando detergenti (igienizzanti), disinfettanti o sanificanti (ossia a duplice azione detergente-disinfettante).

Le operazioni di pulizia di tutti gli ambienti utilizzati dovranno essere effettuate almeno quotidianamente.

Oltre alla dotazione dei comuni prodotti detergenti (igienizzanti), va quindi verificata la disponibilità in Istituto anche di prodotti disinfettanti, in particolare con **esplicita azione virucida** (contro i virus) autorizzati dal Ministero della salute, da usare dopo la detersione per ridurre ulteriormente il rischio della presenza del virus su superfici ed oggetti toccati frequentemente.

Un prodotto disinfettante (<u>presidio medico chirurgico</u> o <u>biocida</u> o <u>sanificante</u>) deve avere riportato in etichetta un numero di autorizzazione/registrazione con la dicitura tipo: "*Autorizzazione prodotto biocida n.__*" oppure "*Presidio medico chirurgico Registrazione n. __ del Ministero della salute n.__*".

Tra le superfici ed oggetti toccati frequentemente, che richiedono pertanto una <u>sanificazione più frequente possibile nell'arco della giornata</u>, si ricordano ad esempio: interruttori della luce, maniglioni e maniglie delle porte e finestre, pulsantiere e corrimano ascensore, tastiere di distributori di cibi o bevande nonché delle fotocopiatrici e dei dispositivi di rilevazione presenze, corrimano scale, piano bancone portineria, rubinetteria bagni, tavoletta e pulsanti del WC, ecc.

Nei vari ambienti (aule, corridoi, uffici ecc.), possibilmente, vanno:

- rimossi i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- eliminati elementi d'arredo inutili e non funzionali, che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti e costituiscono ulteriori superfici da sottoporre a pulizia e sanificazione.

Vanno sempre seguite le raccomandazioni del produttore-fornitore del prodotto usato, in merito a:

- eventuali pericoli e rispettive misure di prevenzione e tutela (etichette e schede di sicurezza);
- dosi (uso tal quale o diluizioni) e modalità d'uso, in particolare il rispetto dei tempi di contatto prima del risciacquo (etichette e/o schede tecniche);
- materiali, superfici su cui si possono utilizzare (etichette e/o schede tecniche).

Non vanno mai mescolati insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.

Tutti i prodotti usati per la pulizia e sanificazione vanno tenuti fuori dalla portata dei bambini e, a fine uso, stoccati negli idonei depositi.

Durante le operazioni di pulizia e sanificazione il personale deve essere dotato dei DPI necessari (vedi oltre) e gli ambienti devono essere idoneamente areati.

I materiali morbidi e porosi o oggetti come moquette, tappeti o sedute non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure (oggetti in vetro, metallo o plastica) e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.

Se non è possibile rimuovere eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Di seguito si riportano le indicazioni per procedere alla <u>sanificazione</u> delle diverse superfici / ambienti, sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie.

- **Superfici in pietra (marmo, granito ecc.)**, **metalliche, in vetro**: detergente neutro e disinfettante virucida (es. alcool etilico al 70% o ipoclorito di sodio allo 0.1%):
- **Superfici in legno**: detergente neutro e disinfettante virucida a base di alcool etilico al 70% o sali di ammonio quaternario (es. benzalconio cloruro; DDAC);
- Servizi igienici: detergente e disinfettante virucida a base di ipoclorito di sodio almeno allo 0.1%:
- **Materiali tessili (es. cotone, lino)**: lavaggio con acqua calda (70-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa si lava a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.

Il materiale di pulizia (panni, salviette e quanto necessario per la pulizia e la spolveratura) deve essere monouso o immerso in una soluzione disinfettante (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,5%) per alcuni minuti tra l'utilizzo in ambienti diversi (es. da un'aula all'altra); non usare un panno utilizzato per eliminare lo sporco, per asciugare o lucidare superfici pulite.

N.B. In caso di presenza di una persona positiva (o sospetta positiva) al Covid-19 all'interno della struttura, gli ambienti devono essere sanificati in base a quanto descritto nella procedura specifica riportata di seguito.

PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA AULE E LABORATORI

Prima di iniziare la pulizia accertarsi che l'impianto di climatizzazione e/o ventilazione sia spento. Arieggiare la stanza aprendo le finestre facendo attenzione a evitare la formazione di correnti d'aria.

Quotidianamente:

- le superfici toccate più frequentemente vanno prima pulite con un detergente (igienizzante) e poi disinfettate alla fine delle lezioni, in particolare tale processo va fatto per: maniglie di porte e finestre e zone limitrofe, sedie, tavoli/banchi/cattedre, interruttori elettrici, tastiere e mouse computer, schermi touch, pennarelli per lavagne e superfici limitrofe;
- il resto delle superfici (pavimenti, porte e finestre) necessita solo di una pulizia ordinaria con detergente (igienizzante).

Se l'aula/laboratorio è utilizzata/o a turni da più classi, la disinfezione delle superfici e degli oggettiattrezzature utilizzati alla fine di ogni turno è lasciata al docente e agli studenti.

PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI COMUNI

Prima di iniziare la pulizia accertarsi che l'impianto di climatizzazione e/o ventilazione sia spento. Arieggiare la stanza aprendo le finestre facendo attenzione a evitare la formazione di correnti d'aria.

Quotidianamente:

- la maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria:
- le superfici toccate più frequentemente vanno prima pulite con un detergente (igienizzante) e poi disinfettate, con particolare attenzione a: maniglie e maniglioni antipanico delle porte, delle finestre; sedie e braccioli; tavoli/banchi/cattedre; piani di appoggio (es. hall, portineria, segreteria) interruttori della luce; telefoni; tastiere e mouse computer; schermi touch; pulsantiere di fotocopiatrici, ascensori e macchinette per cibi e bevande.

MENSA / SELF-SERVICE

Arieggiare la sala aprendo le finestre facendo attenzione a evitare la formazione di correnti d'aria.

Le superfici di questo ambiente (pavimenti, piani self-service, maniglie/maniglioni di porte e finestre e superfici limitrofe, interruttori elettrici, griglie termoconvettori, ecc.) vanno sanificate (cioè prima pulite con un detergente e poi disinfettate oppure usando un prodotto sanificante) almeno quotidianamente, alla fine dell'ultimo turno.

Ad ogni cambio turno vanno disinfettate le superfici di tavoli e sedie; se necessita, preventivamente vanno pulite (deterse).

Tutti gli oggetti utilizzati personalmente dagli utenti della mensa (vassoi, eventuali contenitori acqua, stoviglie ecc.) vanno sanificati ad ogni cambio di persona.

PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Nei servizi igienici dotati di finestre, queste rimarranno sempre aperte; se invece non sono presenti finestre ma estrattori di aria, questi sono impostati per funzionare per l'intero orario scolastico.

Almeno una volta al giorno devono essere completamente puliti con detergenti (igienizzanti) e poi disinfettati (tutte le superfici). Questa attività continuerà ad essere fatta alla fine dell'orario scolastico.

Inoltre devono essere disinfettate le superfici toccate più frequentemente almeno altre 2 volte al giorno, ovvero dopo la pausa della ricreazione e dopo la pausa pranzo: In particolare: maniglie di porte e finestre; interruttori della luce; rubinetti e lavandini; wc e bidet; pulsanti dello sciacquone; pulsante aria calda dell'asciugatore mani. Solo se ci sono eventi segni di sporco bisognerà prima detergere la superficie.

PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA UFFICI

Per le postazioni di lavoro fisse e gli uffici, si continuerà con le normali prassi di pulizia. Ogni operatore sarà responsabile della disinfezione giornaliera della sua postazione (scrivania, sedia, tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) con i prodotti messi a disposizione.

PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA IMPIANTO CONDIZIONAMENTO e/o AERAULICO DI RISCLADAMENTO

Ad impianto spento, le prese e le griglie di ventilazione devono essere prima pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con detergente, e poi disinfettati con disinfettante a base alcolica.

I filtri dell'impianto di climatizzazione vengono puliti ogni 6 mesi dal personale di manutenzione, in base alle istruzioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, garantendo sempre un'adeguata aerazione del locale durante l'operazione.

DPI DA UTILIZZARE DURANTE LA PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA

• Mascherina di tipo chirurgico

- Guanti monouso (se richiesti per la tipologia specifica di rischio: es. chimico, meccanico)
- Camice
- Scarpe antinfortunistiche.

Si raccomanda una frequente igiene delle mani.

GESTIONE RIFIUTI

La raccolta dei rifiuti continuerà ad avvenire come di consueto, differenziandoli per tipologia.

Bisognerà cambiare ogni volta i sacchetti dei cestini. Evitare di mettere le mani nei sacchetti durante il vuotamento dei cestini, anche se si nota una errata differenziazione dei rifiuti (es. carta nella plastica). Non comprimere o schiacciare i sacchetti.

Il materiale potenzialmente infetto (mascherine, guanti, fazzoletti carta, ecc.) va depositato solo negli appositi contenitori chiusi, dotati di sacchetto. Tale sacchetto va poi chiuso (es. con nastro adesivo), senza schiacciarlo, e smaltito con i rifiuti indifferenziati. Tali operazioni vanno svolte con i quanti.

Negli uffici bisognerà eliminare tutti i cestini personali aperti.

PROCEDURA PER LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI IN CASO DI SOGGETTO CONTAGIATO

In caso di presenza di una persona positiva (o sospetta positiva) al Covid-19, si dovranno applicare negli ambienti a cui ha avuto accesso le misure di sanificazione di seguito riportate. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio allo 0,1% o alcool etilico al 70-75% (per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio) dopo l'accurata pulizia con detergenti neutri (pH 6-7).

N.B. Le superfici devono essere risciacquate con acqua pulita dopo 10 minuti di contatto con il cloro.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o altri prodotti disinfettanti per bucato.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi i seguenti **DPI**:

- facciale filtrante FFP2 o FFP3
- protezione facciale (visiera)
- guanti monouso
- camice monouso impermeabile a maniche lunghe
- copriscarpe monouso o scarpe di sicurezza disinfettabili.

Dopo l'uso, seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione); i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto (in doppio sacchetto da inserire nei contenitori della raccolta indifferenziata).

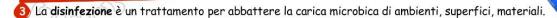




La sanificazione rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.

La "pulizia" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione".

Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (igienizzanti) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.



Per la disinfezione si utilizzano **prodotti disinfettanti** (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.

5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (igienizzanti).

I prodotti per uso esclusivamente professionale, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specifichino in etichetta "Uso Professionale".

Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.

8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano in situ sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.

Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).

Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.

Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le **Indicazioni di Pericolo** e i **Consigli di Prudenza** riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.

😰 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.

Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".

Per maggiori approfondimenti consulta il sito: https://cnsc.iss.it

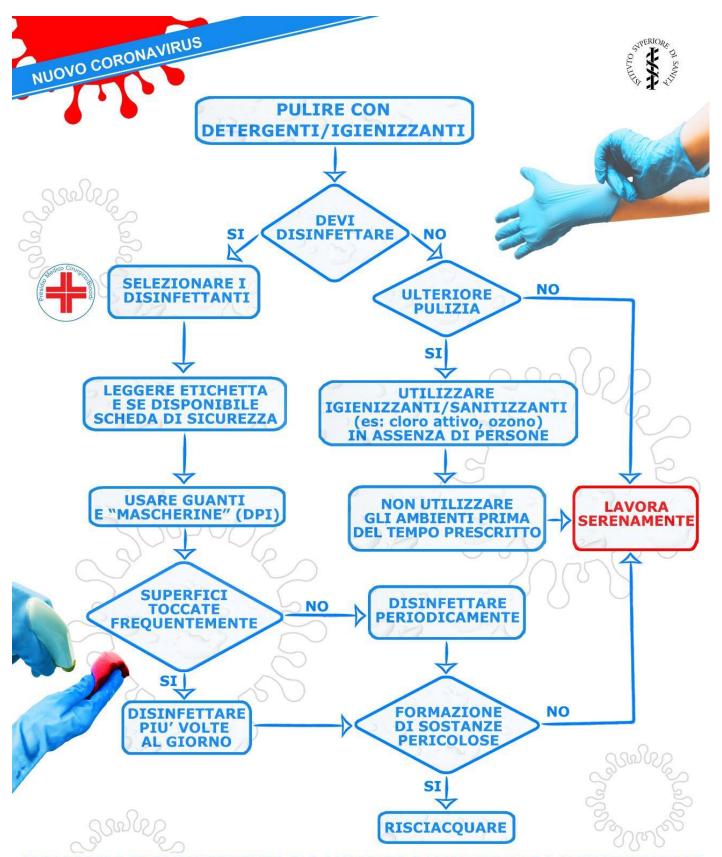




A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo

Unità Informazione e Comunicazione del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore

© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma



ARIEGGIARE FREQUENTEMENTE GLI AMBIENTI E MANUTENERE I CLIMATIZZATORI

Per maggiori approfondimenti consulta il sito: https://cnsc.iss.it





A cura di R. Draisci, L. Baldassarri, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo Unità Informazione e Comunicazione del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore © - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma